

# **l'Arte. Bianca**

**LA PANIFICAZIONE ITALIANA**

Organo ufficiale della Federazione Italiana Panificatori, Panificatori - Pasticceri e Affini

*Il Presidente*

*Roma, 23 giugno 2023*

*Prot. 06/AB/2023*

Ai Signori soci della  
Società Editrice per L'Arte Bianca  
LORO SEDI

**OGGETTO: vertenza EBIPAN / Editrice Arte Bianca.**

Si comunica che il Tribunale di Roma, Sezione XVI civile, con l'Ordinanza di data 19.06.2023 a firma del giudice dott. Stefano Iannaccone, ha rigettato il ricorso presentato dalla Società Editrice per L'arte Bianca tesa ad ottenere il pagamento da parte di EBIPAN di quanto – a nostro parere – dovuto per la pubblicazione degli inserti EBIPAN e FONSAIP di parte del 2021 (€ 81.942,20 €) nonché di tutto l'anno 2022 valutato in ulteriori 108.925,00 € per un totale di 190.942,20 €.

Il dispositivo peraltro riconosce l'esistenza di fatto di un contratto in essere tra EBIPAN e la Società Editrice, ma viene sostanzialmente motivato dal fatto che lo stesso pur esistente e vigente da oltre dieci anni e sempre rispettato dalle parti (che lo rende effettivo nei fatti anche in assenza di una specifica scrittura contrattuale) ma che sarebbe interrompibile, a parere del Giudice, da una sola delle parti poiché non vi è determinata una data conclusiva del rapporto stesso.

Pur nel dovuto e doveroso rispetto dell'ordinanza in questione, non possiamo non rilevare come EBIPAN non abbia mai comunicato l'interruzione contrattuale oggetto dell'ordinanza stessa, bensì comunicato esclusivamente una sospensione dei pagamenti in attesa di ridefinizione contrattuale alla quale Arte bianca ha dato immediata disponibilità ma che EBIPAN non ha successivamente più riscontrato.

Analogamente, preme rilevare come nel dispositivo del dott. Iannaccone non appare essere stato esplicitato il fatto che quanto che il credito dovuto alla società Editrice a saldo 2021 (81.942,20 €) risulta iscritto a bilancio EBIPAN 2021.

Per queste ed altre considerazioni presenti nel dispositivo, la Società Editrice intende presentare ricorso contro questa ordinanza che ovviamente rappresenta non un dispositivo a carattere definitivo ma soltanto un giudizio di merito di primo grado.

Con i più cordiali saluti.

Bernardino Bartocci

